

SEZIONE A1 - INFORMAZIONI GENERALI (pubblico)

1. RAGIONE SOCIALE E UBICAZIONE DELLO STABILIMENTO

Nome della societa'	SIMAD S.P.A.
Denominazione dello stabilimento	SIMAD S.P.A.
Regione	ABRUZZO
Provincia	L'Aquila
Comune	Oricola - ORICOLA
Indirizzo	S.S. TIBURTINA VALERIA KM 64
CAP	67063
Telefono	0863900003
Fax	0863900986
Indirizzo PEC	simadspa@pec.it

SEDE LEGALE

Regione	ABRUZZO
Provincia	L'Aquila
Comune	Oricola
Indirizzo	S.S. TIBURTINA VALERIA KM 64
CAP	67063
Telefono	0863900003
Fax	0863900986
Indirizzo PEC	simadspa@pec.it
Gestore	ANDREA GIOVANNONI
Portavoce	DONATELLO DINNELLA

SEZIONE A2 - INFORMAZIONI GENERALI

1. INFORMAZIONI SUL GESTORE

Codice Fiscale	GVNNDR66H20H501Y
Indirizzo	VIA DI CASAL BIANCO VECCHIA, 28 00012 - Guidonia Montecelio (Roma)
Qualifica:	Gestore
Data di Nascita	20/06/1966
Luogo di nascita	Roma (Roma)
Nazionalita	Italia

2. NOME E FUNZIONE DEL RESPONSABILE DELLO STABILIMENTO

3. NOME E FUNZIONE DEL PORTAVOCE

Nome e Cognome	DONATELLO DINNELLA
Codice Fiscale	DNNDTL74S30F052R
Indirizzo	VIA BENEDETTO CAIROLI, 26 67051 - Avezzano (L'Aquila)
Qualifica:	Direttore / Capo Deposito
Data di Nascita	30/11/1974
Luogo di nascita	Matera (Matera)
Nazionalita	Italia

4. MOTIVAZIONI DELLA NOTIFICA

Se lo stabilimento e' gia' soggetto alla normativa Seveso indicare il codice univoco identificativo nazionale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare(*)

Codice Identificativo IT\NO016

«stabilimento preesistente», ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera f) del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

Variazione Informazioni Allegato 5

SEZIONE A1

SEZIONE A2 - ANAGRAFICA PERSONALE

SEZIONE B

SEZIONE C

SEZIONE D1

SEZIONE E

SEZIONE F - CONFINI SI STATO

SEZIONE G

SEZIONE I

SEZIONE L

SEZIONE M

SEZIONE N

SEZIONE A2 - RUOLI DEL PERSONALE

SEZIONE A2 - STATO STABILIMENTO

SEZIONE A2 - ATTIVITÀ STABILIMENTO

SEZIONE A2 - DESCRIZIONE IMPIANTI

SEZIONE D2

SEZIONE D3

SEZIONE G - SISMICITÀ

SEZIONE F - CONFINI TERRITORIALI

SEZIONE F - CONFINI REGIONALI

5. INFORMAZIONI SULLO STATO DELLO STABILIMENTO E SULLE ATTIVITA' IN ESSERE O PREVISTE

STATO E TIPOLOGIA DI STABILIMENTO

Stato dello stabilimento:

Attivo

Rientra nelle seguenti tipologie

Predominante: (11) Produzione, distruzione e stoccaggio di esplosivi

ATTIVITA' IN ESSERE O PREVISTE

Descrizione sintetica Impianti/Depositi:

Identificativo impianto/deposito: SIMAD SPA

Denominazione Impianto/Deposito: SIMAD SPA

Numero di addetti: 15

Descrizione sintetica del Processo/Attivita'

FABBRICAZIONE, DEPOSITO E VENDITA DI MATERIALE ESPLODENTE

Definizione della classe di stabilimento ai fini dell'applicazione delle tariffe, di cui all'allegato I del presente decreto

Lo stabilimento ricade nella CLASSE 3

La Societa' che detiene o gestisce lo stabilimento e' una PMI (ai sensi del D.M. 18 aprile 2005)

SEZIONE B - SOSTANZE PERICOLOSE PRESENTI E QUANTITA' MASSIME DETENUTE, CHE SI INTENDONO DETENERE O PREVISTE, AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 1, LETTERA N)

Quadro 1

Il presente quadro comprende tutte le sostanze pericolose che rientrano nelle categorie di pericolo elencate nella colonna 1 dell'allegato 1 parte 1.

Categorie delle sostanze pericolose conformemente al regolamento (CE) n. 1272/2008.	Quantita' limite (tonnellate delle sostanze pericolose di cui all'articolo 3, comma 1, lettera l) per l'applicazione di:		Quantita' massima detenuta o prevista (tonnellate)
	Requisiti di soglia inferiore	Requisiti di soglia superiore	
Sezione <H> - PERICOLO PER LA SALUTE			
H1 TOSSICITA' ACUTA Categoria 1, tutte le vie di esposizione	5	20	-
H2 TOSSICITA' ACUTA - Categoria 2, tutte le vie di esposizione - Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7*)	50	200	1,000
H3 TOSSICITA' SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA STOT SE Categoria 1	50	200	-
Sezione <P> - PERICOLI FISICI			
P1a ESPLOSIVI (cfr. nota 8*) - Esplosivi instabili oppure - Esplosivi divisione 1.1, 1.2, 1.3, 1.5 o 1.6; oppure - Sostanze o miscele aventi proprieta' esplosive in conformita al metodo A.14 del regolamento (CE) n. 440/2008 (cfr. nota 9*) e che non fanno parte delle classi di pericolo dei perossidi organici e delle sostanze e miscele autoreattive	10	50	99,928
P1b ESPLOSIVI (cfr. nota 8*) Esplosivi, divisione 1.4 (cfr. nota 10*)	50	200	99,928
P2 GAS INFIAMMABILI Gas infiammabili categoria 1 e 2	10	50	-
P3a AEROSOL INFIAMMABILI (cfr. nota 11.1*) Aerosol <infiammabili> delle categorie 1 o 2, contenenti gas infiammabili di categoria 1 o 2 o liquidi infiammabili di categoria 1	150	500	-

Categorie delle sostanze pericolose conformemente al regolamento (CE) n. 1272/2008.	Quantita' limite (tonnellate delle sostanze pericolose di cui all'articolo 3, comma 1, lettera l) per l'applicazione di:		Quantita' massima detenuta o prevista (tonnellate)
	Requisiti di soglia inferiore	Requisiti di soglia superiore	
P3b AEROSOL INFIAMMABILI (cfr. nota 11.1*) Aerosol <infiammabili> delle categorie 1 o 2, non contenenti gas infiammabili di categoria 1 o 2 ne' liquidi infiammabili di categoria 1 (cfr. nota 11.2*)	5.000	50.000	-
P4 GAS COMBURENTI Gas comburenti categoria 1	50	200	-
P5a LIQUIDI INFIAMMABILI - Liquidi infiammabili, categoria 1, oppure; - Liquidi infiammabili di categoria 2 o 3 mantenuti a una temperatura superiore al loro punto di ebollizione, oppure; - Altri liquidi con punto di infiammabilita' <= 60°C, mantenuti a una temperatura superiore al loro punto di ebollizione (cfr. nota 12*)	10	50	-
P5b LIQUIDI INFIAMMABILI - Liquidi infiammabili di categoria 2 o 3 qualora particolari condizioni di utilizzazione, come la forte pressione o l'elevata temperatura, possano comportare il pericolo di incidenti rilevanti, oppure; - Altri liquidi con punto di infiammabilita' <= 60°C qualora particolari condizione di utilizzazione, come la forte pressione o l'elevata temperatura, possano comportare il pericolo di incidenti rilevanti (cfr. nota 12*)	50	200	-
P5c LIQUIDI INFIAMMABILI - Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b	5.000	50.000	2,500
P6a SOSTANZE E MISCELE AUTOREATTIVE E PEROSSIDI ORGANICI Sostanze e miscele autoreattive, tipo A o B, oppure Perossidi organici, tipo A o B	10	50	-
P6b SOSTANZE E MISCELE AUTOREATTIVE E PEROSSIDI ORGANICI Sostanze e miscele autoreattive, tipo C, D, E o F, oppure Perossidi organici, tipo C, D, E o F	50	200	-
P7 LIQUIDI E SOLIDI PIROFORICI Liquidi piroforici, categoria 1 Solidi piroforici, categoria 1	50	200	1,000

Categorie delle sostanze pericolose conformemente al regolamento (CE) n. 1272/2008.	Quantita' limite (tonnellate delle sostanze pericolose di cui all'articolo 3, comma 1, lettera l) per l'applicazione di:		Quantita' massima detenuta o prevista (tonnellate)
	Requisiti di soglia inferiore	Requisiti di soglia superiore	
P8 LIQUIDI E SOLIDI COMBURENTI Liquidi comburenti, categoria 1, 2 o 3, oppure Solidi comburenti, categoria 1, 2 o 3	50	200	11,000
Sezione <E> - PERICOLI PER L'AMBIENTE			
E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicita' acuta 1 o di tossicita' cronica 1	100	200	5,000
E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicita' cronica 2	200	500	37,428
Sezione <O> - ALTRI PERICOLI			
O1 Sostanze o miscele con indicazione di pericolo EUH014	100	500	-
O2 Sostanze e miscele che, a contatto con l'acqua, liberano gas infiammabili, categoria 1	100	500	-
O3 Sostanze o miscele con indicazione di pericolo EUH029	50	200	-
*Note riportate nell'allegato 1 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/CE			

Per ogni categoria indicare nella seguente tabella l'elenco delle singole sostanze significative ai fini del rischio di incidente rilevante, i quantitativi di dettaglio e le loro caratteristiche:

Tab. 1.1

Dettaglio/Caratteristiche Sostanze pericolose che rientrano nelle categorie di cui all'allegato 1, parte1, del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

Nome Sostanza	Cas	Stato Fisico	Composiz ione %	Codice di indicazione di pericolo H ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008	Numero CE	Quantita' massima detenuta o prevista (tonnellate)
H2 TOSSICITA ACUTA Categoria 2, tutte le vie di esposizione - Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7) - MALONONITRILE	109-77-3	SOLIDO	100 %	H300,H400		1,000
P1b ESPLOSIVI (cfr. nota 8) Esplosivi, divisione 1.4 (cfr. nota 10) - 40 MM RUBBER BATON ROUND	NON DEFINITO	NON CODIFICAT O	100 %	H204		4,000
P1b ESPLOSIVI (cfr. nota 8) Esplosivi, divisione 1.4 (cfr. nota 10) - CARTUCCIA 38 MM STADIO SINGOLO	NON DEFINITO	NON CODIFICAT O	100 %	H204		12,000
P1b ESPLOSIVI (cfr. nota 8) Esplosivi, divisione 1.4 (cfr. nota 10) - ARTIFIZIO A MANO LACRIMOGENO	NON DEFINITO	NON CODIFICAT O	100 %	H204		12,000
P1b ESPLOSIVI (cfr. nota 8) Esplosivi, divisione 1.4 (cfr. nota 10) - CARTUCCIA C12 LACRIMOGENA	NON DEFINITO	NON CODIFICAT O	100 %	H204		4,000
P1b ESPLOSIVI (cfr. nota 8) Esplosivi, divisione 1.4 (cfr. nota 10) - CARTUCCIA C12 ANTISOMMOSSA E SEGNALAZIONE	NON DEFINITO	NON CODIFICAT O	100 %	H204		14,500
P1b ESPLOSIVI (cfr. nota 8) Esplosivi, divisione 1.4 (cfr. nota 10) - ARTIFIZIO FLASH BANG	NON DEFINITO	NON CODIFICAT O	100 %	H204		12,000
P1b ESPLOSIVI (cfr. nota 8) Esplosivi, divisione 1.4 (cfr. nota 10) - CARTUCCIA C12 PALLINI PIOMBO	NON DEFINITO	NON CODIFICAT O	100 %	H204		12,928
P1b ESPLOSIVI (cfr. nota 8) Esplosivi, divisione 1.4 (cfr. nota 10) - AP SIGNAL	NON DEFINITO	NON CODIFICAT O	100 %	H204		2,500
P1b ESPLOSIVI (cfr. nota 8) Esplosivi, divisione 1.4 (cfr. nota 10) - CARTUCCIA 40 MM 5 STADI FUMOGENO	NON DEFINITO	NON CODIFICAT O	100 %	H204		10,500
P1b ESPLOSIVI (cfr. nota 8) Esplosivi, divisione 1.4 (cfr. nota 10) - CARTUCCIA 40 MM SMAL FUMOGENO BIANCO	NON DEFINITO	NON CODIFICAT O	100 %	H204		10,500

P1b ESPLOSIVI (cfr. nota 8) Esplosivi, divisione 1.4 (cfr. nota 10) - CARTUCCIA 40 MM SMAL FUMOGENO ROSSO	NON DEFINITO	NON CODIFICAT O	100 %	H204		2,500
P1b ESPLOSIVI (cfr. nota 8) Esplosivi, divisione 1.4 (cfr. nota 10) - CARTUCCIA 40 MM SMAL FUMOGENO VERDE	NON DEFINITO	NON CODIFICAT O	100 %	H204		2,500
P5c LIQUIDI INFIAMMABILI Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b - ETANOLO --ANIDRO--	64-17-5	LIQUIDO	100 %	H225		2,500
P8 LIQUIDI E SOLIDI COMBURENTI Liquidi comburenti, categoria 1, 2 o 3, oppure Solidi comburenti, categoria 1, 2 o 3 - clorato di potassio	3811-04-9	SOLIDO CRISTALLI NO	100 %	H271,H411		10,000
P8 LIQUIDI E SOLIDI COMBURENTI Liquidi comburenti, categoria 1, 2 o 3, oppure Solidi comburenti, categoria 1, 2 o 3 - NITRATO DI BARIO	10022-31-8	SOLIDO	100 %	H272		1,000
P7 LIQUIDI E SOLIDI PIROFORICI Liquidi piroforici, categoria 1 Solidi piroforici, categoria 1 - MAGNESIO --POLVERE--	7439-95-4	POLVERE	100 %	H228,H261		1,000
P1a ESPLOSIVI (cfr. nota 8) -Esplosivi instabili; oppure -Esplosivi, divisione 1.1, 1.2, 1.3, 1.5 o 1.6; oppure -Sostanze o miscele aventi proprietà esplosive in conformità al metodo A.14 del regolamento (CE) n. 440/2008 (cfr. nota 9) e che non fanno parte delle classi di pericolo dei perossidi organici e delle sostanze e miscele autoreattive - POLVERE NERA BACK POWDER	NON DEFINITO	POLVERE	100 %	H201		49,964
P1a ESPLOSIVI (cfr. nota 8) -Esplosivi instabili; oppure -Esplosivi, divisione 1.1, 1.2, 1.3, 1.5 o 1.6; oppure -Sostanze o miscele aventi proprietà esplosive in conformità al metodo A.14 del regolamento (CE) n. 440/2008 (cfr. nota 9) e che non fanno parte delle classi di pericolo dei perossidi organici e delle sostanze e miscele autoreattive - POLVERE NERA SENZA FUMO GRANULARE	NON DEFINITO	GRANULAR E	100 %	H203		49,964
E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - CARTUCCIA C12 ANTISOMMOSSA E SEGNALAZIONE	NON DEFINITO	NON CODIFICAT O	100 %	H204		14,500

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - CARTUCCIA C12 PALLINI PIOMBO	NON DEFINITO	NON CODIFICATO	100 %	H204		12,928
E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - clorato di potassio	3811-04-9	SOLIDO CRISTALLINO	100 %	H271,H411		10,000
E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - 2-ETILANTRACHINONE	84-51-5	POLVERE	100 %	H400		1,000
E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - MALONONITRILE	109-77-3	SOLIDO	100 %	H300,H400		1,000
E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - CS PURO	2698-41-1	SOLIDO	100 %	H400		3,000

Quadro 2

Il presente quadro comprende tutte le sostanze pericolose specificate di cui all'allegato 1, parte 2, del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

Sostanze pericolose	Numero CAS	Quantita' limite(tonnellate) ai fini dell'applicazione del:		Quantita' massima detenuta o prevista (tonnellate)
		Requisito di soglia inferiore	Requisito di soglia superiore	
1. Nitrato d'ammonio (cfr. nota 13)		5.000	10.000	-
2. Nitrato d'ammonio (cfr. nota 14)		1.250	5.000	-
3. Nitrato d'ammonio (cfr. nota 15)		350	2.500	-
4. Nitrato d'ammonio (cfr. nota 16)		10	50	-
5. Nitrato di potassio (cfr. nota 17)		5.000	10.000	-
6. Nitrato di potassio (cfr. nota 18)		1.250	5.000	-
7. Pentossido di arsenico, acido (V) arsenico e/o ...	1303-28-2	1	2	-
8. Triossido di arsenico, acido (III) arsenioso e/ ...	1327-53-3	0,100	0,100	-
9. Bromo	7726-95-6	20	100	-
10. Cloro	7782-50-5	10	25	-
11. Composti del nichel in forma polverulenta inal ...		1	1	-
12. Etilenimina	151-56-4	10	20	-
13. Fluoro	7782-41-4	10	20	-
14. Formaldeide (concentrazione >= 90 %)	50-00-0	5	50	-
15. Idrogeno	1333-74-0	5	50	-
16. Acido cloridrico (gas liquefatto)	7647-01-0	25	250	-
17. Alchili di piombo		5	50	-
18. Gas liquefatti infiammabili, categoria 1 o 2 (...		50	200	-
19. Acetilene	74-86-2	5	50	-
20. Ossido di etilene	75-21-8	5	50	-
21. Ossido di propilene	75-56-9	5	50	-
22. Metanolo	67-56-1	500	5.000	-
23. 4,4' - metilen-bis-(2-cloroanilina) e/o suoi s ...	101-14-4	0,010	0,010	-
24. Isocianato di metile	624-83-9	0,150	0,150	-
25. Ossigeno	7782-44-7	200	2.000	-
26. 2,4-Diisocianato di toluene	584-84-9	10	100	-
26. 2,6-Diisocianato d ...	91-08-7			-
27. Dicloruro di carbonile (fosgene)	75-44-5	0,300	0,750	-
28. Arsina (triidruro di arsenico)	7784-42-1	0,200	1	-
29. Fosfina (triidruro di fosforo)	7803-51-2	0,200	1	-
30. Dicloruro di zolfo	10545-99-0	1	1	-
31. Triossido di zolfo	7446-11-9	15	75	-
32. Poli-cloro-dibenzofurani e poli-cloro-dibenzod ...		0,001	0,001	-
33. Le seguenti sostanze CANCEROGENE, o le miscele ...		0,500	2	-
34. Prodotti petroliferi e combustibili alternativ ...		2.500	25.000	-
35. Ammoniaca anidra	7664-41-7	50	200	-
36. Trifluoruro di boro	7637-07-2	5	20	-

37. Solfuro di idrogeno	7783-06-4	5	20	-
38. Piperidina	110-89-4	50	200	0,100
39. Bis (2-dimetilamminoetil)(metil)ammina	3030-47-5	50	200	-
40. 3-(2-etilesilossi)propilammina	5397-31-9	50	200	-
41. Miscele (*) di ipoclorito di sodio classificat ...		200	500	-
42. Propilammina (cfr. nota 21)	107-10-8	500	2.000	-
43. Acrilato di ter-butile (cfr. nota 21)	1663-39-4	200	500	-
44. 2-Metil-3-butenenitrile (cfr. nota 21)	16529-56-9	500	2.000	-
45. Tetraidro-3,5-dimetil-1,3,5-tiadiazina -2-tion ...	533-74-4	100	200	-
46. Acrilato di metile (cfr. nota 21)	96-33-3	500	2.000	-
47. 3-Metilpiridina (cfr. nota 21)	108-99-6	500	2.000	-
48. 1-Bromo-3-cloropropano (cfr. nota 21)	109-70-6	500	2.000	-

(2) Per questi gruppi di sostanze pericolose riportare nella seguente tabella l'elenco delle denominazioni comuni, i quantitativi di dettaglio, nonché le caratteristiche delle singole sostanze pericolose:

ID Sostanza/Denominazione	Cas	Stato Fisico	Categoria di Pericolo di cui all'allegato 1, parte 1	Quantita' massima detenuta o prevista (tonnellate)
PIPERIDINA - 38. Piperidina ...	110-89-4	LIQUIDO	H2 - P5c - -	0,100

Quadro 3

Verifica di assoggettabilit  alle disposizioni del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

Riempire la tabella facendo riferimento alle sostanze individuate in Tab. 1.1

Tab 3.1 - Sostanze pericolose che rientrano nelle categorie di cui all'allegato 1, parte1, del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE					
Categoria delle sostanze pericolose	Quantita' massima detenuta o prevista (tonnellate) qx	Requisiti di soglia inferiore (tonnellate) QLX	Requisiti di soglia superiore (tonnellate) QUX	Indice di assoggettabilit� per 'stabilimenti di soglia inferiore' qx/QLX	Indice di assoggettabilit� per 'stabilimenti di soglia superiore' qx/QUX
E1	5	100	200	0,0500000	0,0250000
E2	37,428	200	500	0,1871400	0,0748560
H2	1	50	200	0,0200000	0,0050000
P1a	99,928	10	50	9,9928000	1,9985600
P1b	99,928	50	200	1,9985600	0,4996400
P5c	2,500	5.000	50.000	0,0005000	0,0000500
P7	1	50	200	0,0200000	0,0050000
P8	11	50	200	0,2200000	0,0550000

Riempire la tabella facendo riferimento alle sostanze individuate in Tab. 2.1

Tab 3.2 - Sostanze pericolose elencate nell'allegato 1, parte 2 e che rientrano nelle sezioni/voci di cui all'allegato 1, parte1, del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE						
Denominazione Sostanza	Categoria di pericolo di cui all'allegato 1 parte1	Quantita' massima detenuta o prevista (tonnellate) qx	Requisiti di soglia inferiore (tonnellate) QLX	Requisiti di soglia superiore (tonnellate) QUX	Indice di assoggettabilit� per 'stabilimenti di soglia inferiore' qx/QLX	Indice di assoggettabilit� per 'stabilimenti di soglia superiore' qx/QUX
PIPERIDINA - 38. Piperidina ...	H2 P5c	0,100	50	200	0,0020000	0,0005000

Tab 3.3 - Applicazione delle regole per i gruppi di categorie di sostanze pericolose di cui alla nota 4 dell'allegato 1, punti a, b e c, del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE		
COLONNA 1	COLONNA 2	COLONNA 3
Gruppo	Sommatoria per 'stabilimenti di soglia inferiore' qx/QLX	Sommatoria per 'stabilimenti di soglia superiore' qx/QUX
a) Sostanze pericolose elencate nella parte 2 che rientrano nella categoria di tossicità acuta 1, 2 o 3 (per inalazione) o nella categoria 1 STOT SE con le sostanze pericolose della sezione H, voci da H1 a H3 della parte 1	0,022	0,006
b) Sostanze pericolose elencate nella parte 2 che sono esplosivi, gas infiammabili, aerosol infiammabili, gas comburenti, liquidi infiammabili, sostanze e miscele auto reattive, perossidi organici, liquidi e solidi piroforici, liquidi e solidi comburenti, con le sostanze pericolose della sezione P, voci da P1 a P8 della parte 1	12,234	2,559
c) Sostanze pericolose elencate nella parte 2 che rientrano tra quelle pericolose per l'ambiente acquatico nella categoria di tossicità acuta 1 o nella categoria di tossicità cronica 1 o 2 con le sostanze pericolose della sezione E, voci da E1 a E2 della parte 1	0,237	0,100

ESITO DELLA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA'

Lo stabilimento:

e' soggetto a Notifica di cui all'art. 13 con gli ulteriori obblighi di cui all'articolo 15 per effetto del superamento dei limiti di soglia per le suddette sostanze/categorie e/o in applicazione delle regole per i suddetti gruppi di categorie di sostanze pericolose di cui alla nota 4 dell'allegato 1, punti a, b e c, del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE;

ISTRUZIONI DA SEGUIRE PER LA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA'

L'indice di assoggettabilità e' per ogni sostanza pericolosa o categoria di sostanze pericolose, il rapporto tra la quantità presente (ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera n, del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE) in stabilimento, qx , di sostanza pericolosa X o categoria X di sostanze pericolose, e la quantità limite corrispondente (QLX o QUX) indicata nell'allegato 1.

L'indice viene calcolato automaticamente inserendo il valore di qx nelle caselle corrispondenti delle tabelle 3.1 e 3.2.

Corrispondentemente viene incrementato il valore delle sommatorie nelle colonne 2 e 3 della tabella 3.3.

Nel caso in cui il valore di almeno una delle sommatorie in colonna 3 della tabella 3.3 e' maggiore o uguale a 1, lo stabilimento e' soggetto a Notifica di cui all'art. 13 con gli ulteriori obblighi di cui all'art. 15.

Nel caso in cui il valore di almeno una delle sommatorie in colonna 2 e' maggiore o uguale a 1, mentre tutte le sommatorie di colonna 3 sono inferiori a 1, lo stabilimento e' soggetto a Notifica di cui all'art. 13.

Infine, nel caso in cui tutte le sommatorie di colonna 2 sono inferiori a 1, lo stabilimento non e' soggetto agli obblighi del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE.

SEZIONE C - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (art. 47 del DPR 28 Dicembre 2000, N. 445)

Il sottoscritto ANDREA GIOVANNONI , nato a Roma, in data 20/06/1966, domiciliato per la carica presso gli uffici dello stabilimento di S.S. TIBURTINA VALERIA KM 64 sito nel comune di Oricola - ORICOLA provincia di L'Aquila consapevole delle responsabilita' penali in caso di false dichiarazioni, ai sensi dell'art. 76 del DPR 28/12/2000, n. 445

DICHIARA

- di aver provveduto alla trasmissione del Modulo di cui all'allegato 5 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE ai seguenti enti:

VIGILI DEL FUOCO - Dipartimento dei Vigili del Fuoco - COMANDO PROVINCIALE L'AQUILA - Ministero dell'Interno

VIGILI DEL FUOCO - Dipartimento dei Vigili del Fuoco - DIREZIONE REGIONALE ABRUZZO - Ministero dell'Interno

COMUNE - COMUNE DI ORICOLA - Comune di Oricola

ISPRA - Rischio Industriale - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

PREFETTURA - Prefettura - UTG - L'AQUILA - Ministero dell'Interno

REGIONE/AUTORITA REGIONALE COMPETENTE - Giunta Regionale d'Abruzzo - Regione Abruzzo

ARPA - Protocollo Generale - Agenzia Regionale per La Tutela dell' Ambiente dell' Abruzzo

- che quanto contenuto nelle sezioni A1, A2 e B del Modulo di cui all'allegato 5 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE corrisponde alla situazione di fatto esistente alla data del 15/11/2020 relativamente allo stabilimento;
- di aver inviato la planimetria dello stabilimento su base cartografica in formato pdf richiesta nella sezione E del Modulo di cui all'allegato 5 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE;
- di aver inviato, in formato pdf, le schede di sicurezza delle sostanze pericolose notificate nella Sezione B del Modulo di cui all'allegato 5 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE;
- di aver inviato il file in formato vettoriale del poligono/i dei contorni dello stabilimento e degli impianti/depositi richiesto nella sezione E del Modulo di cui all'allegato 5 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE.

SEZIONE D - INFORMAZIONI GENERALI SU AUTORIZZAZIONI/CERTIFICAZIONI E STATO DEI CONTROLLI A CUI E' SOGGETTO LO STABILIMENTO (pubblico)

Quadro 1

INDICAZIONI E RECAPITI DI AMMINISTRAZIONI, ENTI, ISTITUTI, UFFICI O ALTRI ENTI PUBBLICI, A LIVELLO NAZIONALE E LOCALE A CUI SI E' COMUNICATA L'ASSOGGETTABILITA' AL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE, O A CUI E' POSSIBILE RICHIEDERE INFORMAZIONI IN MERITO

	Ente Nazionale	Ufficio competente	Indirizzo completo	e-mail/Pec
VIGILI DEL FUOCO	Ministero dell'Interno	Dipartimento dei Vigili del Fuoco - COMANDO PROVINCIALE L'AQUILA	Viale Pescara, 87 67100 - L'Aquila (AQ)	com.laquila@cert.vigilfuoco.it
VIGILI DEL FUOCO	Ministero dell'Interno	Dipartimento dei Vigili del Fuoco - DIREZIONE REGIONALE ABRUZZO	Via Vigili Del Fuoco, 19 67100 - L'Aquila (AQ)	dir.abruzzo@cert.vigilfuoco.it
COMUNE	Comune di Oricola	COMUNE DI ORICOLA	via castello, 20 67063 - Oricola (AQ)	info@pec.comune.oricola.aq.it
ISPRA	Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale	Rischio Industriale	Via Vitaliano Brancati 48 00144 - Roma (RM)	protocollo.ispra@ispra.legalmail.it gestionenotificheseveso@isprambiente.it
PREFETTURA	Ministero dell'Interno	Prefettura - UTG - L'AQUILA	Corso Federico II, 9 67100 - L'Aquila (AQ)	protocollo.prefaq@pec.interno.it
REGIONE/AUTORITA REGIONALE COMPETENTE	Regione Abruzzo	Giunta Regionale d'Abruzzo	Via L. Da Vinci, 6 - 67100 L'Aquila 67100 - L'Aquila (AQ)	urp@pec.regione.abruzzo.it
ARPA	Agenzia Regionale per La Tutela dell' Ambiente dell' Abruzzo	Protocollo Generale	Viale Marconi 49 65127 - Pescara (PE)	sede.centrale@pec.artaabruzzo.it

Quadro 2
AUTORIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI NEL CAMPO AMBIENTALE E DELLA SICUREZZA IN POSSESSO DELLA SOCIETA'

Ambito	Riferimento	Ente di Riferimento	N. Certificato/Decreto	Data Emissione
Ambiente	EMISSIONI IN ATMOSFERA	PROVINCIA DELL'AQUILA	10328	2014-02-18

Quadro 3
INFORMAZIONI SULLE ISPEZIONI

Lo stabilimento e' stato sottoposto ad ispezione disposta ai sensi dell'art. 27 comma: 6 da COMITATO TECNICO REGIONALE

Data Apertura dell'ultima ispezione in Loco:28/10/2020

Data Chiusura dell'ultima ispezione in Loco:

Ispezione in corso:In Corso

Data Emissione dell'ultimo Documento di Politica PIR:01/01/2019

Informazioni piu' dettagliate sulle ispezioni e sui piani di ispezione sono reperibili presso il soggetto che ha disposto l'ispezione e possono essere ottenute, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 23 del presente decreto, dietro formale richiesta ad esso.

SEZIONE E - PLANIMETRIA

Nome del file allegato: PLAN_SHAPE.rar.p7m

Tipo file: application/octet-stream

Dimensione file: 568.587 Kbyte

Note al file:

SEZIONE F (pubblico) - DESCRIZIONE DELL'AMBIENTE/TERRITORIO CIRCOSTANTE LO STABILIMENTO

Prossimita' (entro 2 km) da confini di altro stato

(per impianti off-shore distanza dal limite della acque territoriali nazionali)

Stato	Distanza in metri
Non Presente	0

Lo stabilimento ricade sul territorio di piu' unita' amministrative di regione/provincia/comune)

Regione/Provincia/Comune	Denominazione
NON DEFINITO/NON DEFINITO/Non definito	

Categorie di destinazione d'uso dei terreni confinanti con lo stabilimento:

- Agricolo

Elementi territoriali/ambientali vulnerabili entro un raggio di 2 km (sulla base delle informazioni disponibili)

Localita' Abitate			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Nucleo Abitato	Colle S. Giovanni	1.450	E
Nucleo Abitato	Colle Crescenzo	2.000	SE
Nucleo Abitato	Civita di Oricola	2.000	E
Case Sparse	Loc. Pezzetagle	2.400	E

Attivita' Industriali/Produttive			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Autogrill Civita Nord	1.200	E
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Gruppo Legno	1.400	E
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	CAVA LATERIZI SOGEMA SRL	1.200	SO
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Autogrill Civita Sud	1.100	E

Luoghi/Edifici con elevata densita' di affollamento			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Ufficio Pubblico	UFFICIO COMUNALE RIOFREDDO	2.200	SO
Ricoveri per Anziani	Rio Oasi	2.700	SO
Altro - Ristoranti	Ristorante Fonte la tavola	1.700	E

Servizi/Utilities			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Metanodotti	Linea gas interrata	110	O
Metanodotti	Linea gas interrata	850	S
Metanodotti	Metanodotto SNAM Rete Gas	740	S
Stazioni/Linee Elettriche Alta Tensione	Linea Elettrica doppia terna 150 kv	400	S
Stazioni/Linee Elettriche Alta Tensione	Cabina Elettrica Simad - 20 kV	490	S
Stazioni/Linee Elettriche Alta Tensione	N.2 Elettrodotti 60 kV RFI	680	S

Trasporti			
Rete Stradale			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Autostrada	AUTOSTRADA A24 (Società Strada dei Parchi)	550	S
Strada Statale	SS 5 TIBURTINA VALERIA (ANAS per tratto ricadente in Abruzzo e ASTRAL per tratto ricadente nel Lazio)	980	S
Strada Provinciale	STRADA PROVINCIALE SP 32/B (Città Metropolitana Roma Capitale)	340	O
Strada Provinciale	STRADA PROVINCIALE SP 38/A (Città Metropolitana Roma Capitale)	1.900	O

Strada Provinciale	STRADA PROVINCIALE SP 38/A (Città Metropolitana Roma Capitale)	1.200	SO
Strada Comunale	STRADA COMUNALE DI CARAMANTE (Comune di Riofreddo)	800	O
Strada Comunale	STRADA COMUNALE DEL CAMPO (Comune di Riofreddo)	1.100	NO
Strada Comunale	STRADA COMUNALE PAGANICO – FONTE PATERRA (Comune di Oricola)	1.630	SE
Strada Comunale	VIA CIVITA (Comune di Oricola)	1.850	NE

Rete Ferroviaria			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Rete Tradizionale	FERROVIA ROMA - PESCARA	900	S
Stazione Ferroviaria	STAZIONE ORICOLA-PERETO	1.700	E

Aeroporti			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Aree Portuali			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Elementi ambientali vulnerabili			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Aree Protette dalla normativa	SIC - Bosco di Sesera	0	
Fiumi, Torrenti, Rogge	FOSSO RITORTO	0	
Sorgenti	FONTE SCARABOCIO	0	

Acquiferi al di sotto dello stabilimento:		
Tipo	Profondita' dal piano campagna	Direzione di deflusso

Acquifero profondo	20	NORD_SUD
--------------------	----	----------

SEZIONE G - INFORMAZIONI GENERALI SUI PERICOLI INDOTTI DA PERTURBAZIONI GEOFISICHE E METEOROLOGICHE

INFORMAZIONI SULLA SISMICITA':

Classe sismica del comune: 2A

Parametri sismici di riferimento calcolati al baricentro dello stabilimento relativi al suolo rigido e con superficie topografica orizzontale per i 4 stati limite*:

Stati limite (PVr)				
Stati limite	SLE		SLU	
	SLO	SLD	SLV	SLC
PVR	81%	63%	10%	5%
Tr(anni)	30,0000	50,0000	475,0000	975,0000
Ag[g]	0,5060	0,0700	0,1630	0,2030
Fo	2,5090	2,4940	2,4660	2,4900
Tc*[s]	0,2690	0,2830	0,3280	0,3400

Periodo di riferimento (Vr) in anni:50

La Societa' ha eseguito uno studio volto alla verifica sismica degli impianti/strutture: NO

La Societa' ha eseguito opere di adeguamento in esito allo studio di verifica sismica: NO

INFORMAZIONI SULLE FRANE E INONDAZIONI

Classe di rischio idraulico-idrologico (**): ND

Classe di pericolosita' idraulica(**): ND

INFORMAZIONI METEO

Classe di stabilita' meteo: B3 - D5 - F2

Direzione dei venti: Nord-Est

INFORMAZIONI SULLE FULMINAZIONI

Frequenza fulminazioni annue: 2,44

SEZIONE H (pubblico) - DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STABILIMENTO E RIEPILOGO SOSTANZE PERICOLOSE DI CUI ALL'ALLEGATO 1 DEL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE

Descrizione sintetica dello stabilimento:

Lo Stabilimento è ubicato su area di circa 300.000 mq sita al km 64 della S.S. Tiburtina Valeria nel Comune di Oricola (AQ). Si estende su un'area completamente recintata con rete metallica alta 2,5 metri posta a non meno di 40 m dai magazzini adibiti allo stoccaggio degli esplosivi, videosorvegliata con telecamere. Su detta area sorgono 42 fabbricati per complessivi 7.000 m² di superficie coperta. La zona è essenzialmente collinosa, con altimetria variabile da 580 m. (s.l.m.) a 632 m., offrendo in tal modo massicci argini naturali che sovrastano tutte le varie costruzioni contenenti materiale esplosivo o comunque pericoloso. La zona interessata dai depositi di esplosivo ha un'ulteriore fascia di rispetto larga 300 metri. Il territorio immediatamente circostante il deposito ha una connotazione prevalente di tipo rurale, senza abitazioni e rada presenza di edificazione esclusivamente a carattere agricolo (piccoli depositi, rimesse attrezzi ecc.). La Simad S.p.A. è soggetta al D.Lgs. 26 Giugno 2015 n. 105 in quanto ha in deposito miscele/sostanze ricomprese nella categoria P1a Esplosivi e P1b Esplosivi al di sopra delle soglie previste. La Simad S.p.A. effettua la produzione e vendita di artifizi lacrimogeni, fumogeni, dispositivi di segnalazione lanciabili da sommergibile, illuminanti per addestramento, difesa, ordine pubblico destinati all'uso delle Forze armate e Forze di Polizia italiane ed estere. Effettua, inoltre, la produzione e vendita di cartucce per uso sportivo nei calibri canonici ed in calibro 38/40 per uso antisommossa, anticrimine ed antisabotaggio. Lo Stabilimento è quindi, in accordo con il T.U.L.P.S., una Fabbrica di IV e V categoria con lavorazioni di manufatti che possono impiegare materie esplosive di tutte le categorie previste dall'art. 82 del Re. T.U.L.P.S. Per tali scopi lo Stabilimento è provvisto delle autorizzazioni ex Artt. 28, 46, 47, 99 del T.U.L.P.S. per la produzione, deposito e vendita di materiale esplosivo di tutte le categorie; gode inoltre del riconoscimento N.A.T.O. AQAP-2110 rilasciato dal Ministero della Difesa ed è in possesso della Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001-2008. Per la particolarità della propria attività, rivolta principalmente a soddisfare le necessità del Ministero dell'Interno e del Ministero della Difesa, la SIMAD S.p.A. è in possesso dell'Abilitazione Preventiva per l'espletamento di commesso contenenti dati sensibili fino al livello di "SEGRETO". Non esiste nessuna particolare tecnologia alla base del processo produttivo, trattandosi di normali operazioni di miscelazione e compressione di miscele. Le lavorazioni sono effettuate a temperatura e pressione ambiente; i processi non prevedono lo svolgimento di reazioni chimiche né esotermiche né endotermiche.

Quadro 1 della sezione B del presente Modulo (solo per le categorie di sostanze notificate);

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

- Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)

- MALONONITRILE

PERICOLI PER LA SALUTE - Le sostanze pericolose appartenenti a questa categoria presentano caratteristiche di tossicità in caso di ingestione, inalazione e contatto con la pelle.

Le sostanze pericolose appartenenti a tale categoria presentano, se rilasciate nell'ambiente, caratteristiche di elevata pericolosità per l'ambiente acquatico

P1b ESPLOSIVI (cfr. nota 8)

Esplosivi, divisione 1.4 (cfr. nota 10)

- ALTRO - 40 MM RUBBER BATON ROUND

PERICOLI FISICI - Provoca un esplosione con spostamento di aria e proiezione di frammenti, incendio

P1b ESPLOSIVI (cfr. nota 8)

Esplosivi, divisione 1.4 (cfr. nota 10)

- ALTRO - CARTUCCIA 38 MM STADIO SINGOLO

PERICOLI FISICI - Provoca un esplosione con spostamento di aria e proiezione di frammenti, incendio

P1b ESPLOSIVI (cfr. nota 8)

Esplosivi, divisione 1.4 (cfr. nota 10)

- ALTRO - ARTIFIZIO A MANO LACRIMOGENO

PERICOLI FISICI - Provoca un esplosione con spostamento di aria e proiezione di frammenti, incendio

P1b ESPLOSIVI (cfr. nota 8)

Esplosivi, divisione 1.4 (cfr. nota 10)

- ALTRO - CARTUCCIA C12 LACRIMOGENA

PERICOLI FISICI - Provoca un esplosione con spostamento di aria e proiezione di frammenti, incendio

P1b ESPLOSIVI (cfr. nota 8)

Esplosivi, divisione 1.4 (cfr. nota 10)

- ALTRO - CARTUCCIA C12 ANTISOMMOSSA E SEGNALAZIONE

PERICOLI FISICI - Provoca un esplosione con spostamento di aria e proiezione di frammenti, incendio.
Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

P1b ESPLOSIVI (cfr. nota 8)

Esplosivi, divisione 1.4 (cfr. nota 10)

- ALTRO - ARTIFIZIO FLASH BANG

PERICOLI FISICI - Provoca un esplosione con spostamento di aria e proiezione di frammenti, incendio

P1b ESPLOSIVI (cfr. nota 8)

Esplosivi, divisione 1.4 (cfr. nota 10)

- ALTRO - CARTUCCIA C12 PALLINI PIOMBO

PERICOLI FISICI - Provoca un esplosione con spostamento di aria e proiezione di frammenti, incendio.
Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ETANOLO --ANIDRO--

PERICOLI FISICI - Le sostanze pericolose appartenenti a questa categoria risultano infiammabili in concomitanza con la presenza di un innesco

P8 LIQUIDI E SOLIDI COMBURENTI

Liquidi comburenti, categoria 1, 2 o 3, oppure

Solidi comburenti, categoria 1, 2 o 3

- ALTRO - clorato di potassio

PERICOLI FISICI - Le sostanze pericolose appartenenti a tale categoria, classificate come comburenti/ossidanti, presentano la caratteristica di favorire la combustione delle sostanze combustibili e/o infiammabili eventualmente presenti.

Le sostanze pericolose appartenenti a tale categoria presentano, se rilasciate nell'ambiente, caratteristiche di pericolosità per l'ambiente acquatico.

P7 LIQUIDI E SOLIDI PIROFORICI

Liquidi piroforici, categoria 1

Solidi piroforici, categoria 1

- MAGNESIO --POLVERE--

PERICOLI FISICI - le sostanze pericolose appartenenti a questa categoria si incendiano a contatto con l'aria

P1a ESPLOSIVI (cfr. nota 8)

-Esplosivi instabili; oppure

-Esplosivi, divisione 1.1, 1.2, 1.3, 1.5 o 1.6; oppure

-Sostanze o miscele aventi proprietà esplosive in conformità al metodo A.14 del regolamento (CE) n. 440/2008 (cfr. nota 9) e che non fanno parte delle classi di pericolo dei perossidi organici e delle sostanze e miscele autoreattive

- ALTRO - POLVERE NERA BACK POWDER

PERICOLI FISICI - Le sostanze pericolose appartenenti a questa categoria provocano una esplosione con spostamento di aria e proiezione di frammenti e incendi.

P1a ESPLOSIVI (cfr. nota 8)

-Esplosivi instabili; oppure

-Esplosivi, divisione 1.1, 1.2, 1.3, 1.5 o 1.6; oppure

-Sostanze o miscele aventi proprietà esplosive in conformità al metodo A.14 del regolamento (CE) n. 440/2008 (cfr. nota 9) e che non fanno parte delle classi di pericolo dei perossidi organici e delle sostanze e miscele autoreattive

- ALTRO - POLVERE NERA SENZA FUMO GRANULARE

PERICOLI FISICI - Le sostanze pericolose appartenenti a questa categoria provocano una esplosione con spostamento di aria e proiezione di frammenti e incendi.

P8 LIQUIDI E SOLIDI COMBURENTI

Liquidi comburenti, categoria 1, 2 o 3, oppure

Solidi comburenti, categoria 1, 2 o 3

- NITRATO DI BARIO

PERICOLI FISICI - Le sostanze pericolose appartenenti a tale categoria, classificate come comburenti/ossidanti, presentano la caratteristica di favorire la combustione delle sostanze combustibili e/o infiammabili eventualmente presenti

P1b ESPLOSIVI (cfr. nota 8)

Explosivi, divisione 1.4 (cfr. nota 10)

- ALTRO - AP SIGNAL

PERICOLI FISICI - Provoca un'esplosione con spostamento di aria e proiezione di frammenti, incendio

P1b ESPLOSIVI (cfr. nota 8)

Explosivi, divisione 1.4 (cfr. nota 10)

- ALTRO - CARTUCCIA 40 MM 5 STADI FUMOGENO

PERICOLI FISICI - Provoca un'esplosione con spostamento di aria e proiezione di frammenti, incendio

P1b ESPLOSIVI (cfr. nota 8)

Explosivi, divisione 1.4 (cfr. nota 10)

- ALTRO - CARTUCCIA 40 MM SMAL FUMOGENO BIANCO

PERICOLI FISICI - Provoca un'esplosione con spostamento di aria e proiezione di frammenti, incendio

P1b ESPLOSIVI (cfr. nota 8)

Esplosivi, divisione 1.4 (cfr. nota 10)

- ALTRO - CARTUCCIA 40 MM SMAL FUMOGENO ROSSO

PERICOLI FISICI - Provoca un esplosione con spostamento di aria e proiezione di frammenti, incendio

P1b ESPLOSIVI (cfr. nota 8)

Esplosivi, divisione 1.4 (cfr. nota 10)

- ALTRO - CARTUCCIA 40 MM SMAL FUMOGENO VERDE

PERICOLI FISICI - Provoca un esplosione con spostamento di aria e proiezione di frammenti, incendio

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - CARTUCCIA

C12 ANTISOMMOSSA E SEGNALAZIONE

PERICOLI PER L AMBIENTE - Provoca un esplosione con spostamento di aria e proiezione di frammenti, incendio.

Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - CARTUCCIA

C12 PALLINI PIOMBO

PERICOLI PER L AMBIENTE - Provoca un esplosione con spostamento di aria e proiezione di frammenti, incendio.

Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO

- 2-ETILANTRACHINONE

PERICOLI PER L AMBIENTE - Le sostanze pericolose appartenenti a tale categoria presentano, se rilasciate nell'ambiente, caratteristiche di elevata pericolosità per l'ambiente acquatico

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - clorato di potassio

PERICOLI PER L AMBIENTE - Le sostanze pericolose appartenenti a tale categoria, classificate come comburenti/ossidanti, presentano la caratteristica di favorire la combustione delle sostanze combustibili e/o infiammabili eventualmente presenti.

Le sostanze pericolose appartenenti a tale categoria presentano, se rilasciate nell'ambiente, caratteristiche di pericolosità per l'ambiente acquatico.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 -

MALONONITRILE

PERICOLI PER L AMBIENTE - Le sostanze pericolose appartenenti a questa categoria presentano caratteristiche di tossicità in caso di ingestione, inalazione e contatto con la pelle.

Le sostanze pericolose appartenenti a tale categoria presentano, se rilasciate nell'ambiente, caratteristiche di elevata pericolosità per l'ambiente acquatico

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO

- CS PURO

PERICOLI PER L AMBIENTE - Le sostanze pericolose appartenenti a tale categoria presentano, se rilasciate nell'ambiente, caratteristiche di elevata pericolosità per l'ambiente acquatico

Quadro 2 della sezione B del presente Modulo (solo per le sostanze notificate);

38. Piperidina - PIPERIDINA

SOSTANZE PERICOLOSE - H2 TOSSICITA' ACUTA

Categoria 3, esposizione per inalazione

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

Lo stabilimento:

e' soggetto a Notifica di cui all'art. 13 con gli ulteriori obblighi di cui all'art. 15 per effetto del superamento dei limiti di soglia per le sostanze/categorie o in applicazione delle regole per gruppi di categorie di sostanze pericolose di cui alla sezione B del presente Modulo

La Societa' ha presentato la Notifica prescritta dall'art. 13 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

La Societa' ha presentato il Rapporto di sicurezza prescritto dall'art. 15 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

SEZIONE I - INFORMAZIONI SUI RISCHI DI INCIDENTE RILEVANTE E SULLE MISURE DI SICUREZZA ADOTTATE DAL GESTORE

1. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Esplosione deposito contenente 1 tonnellata di sostanze esplodenti

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: F: FMEA

F: Analisi Frequenza: AS: Analisi Storica

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici: Merci contenute in imballi a norma ADR.

Impianto idrico antincendio esterno.

Impianto protezione scariche atmosferiche.

Assenza impianto elettrico.

Rispetto ulteriori prescrizioni tecniche TULPS.

Sistema Videosorveglianza.

Sistemi organizzativi e gestionali: Procedure e Istruzioni Operative di Sicurezza.

Rispetto prescrizioni organizzative e gestionali TULPS.

Audit periodici di sicurezza.

Servizio Guardie Giurate H24

Misure adottate per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: Posizionamento depositi.

Messa in opera terrapieni.

2. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Esplosione deposito contenente 10 tonnellate di sostanze esplodenti

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: F: FMEA

F: Analisi Frequenza: AS: Analisi Storica

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici: Merci contenute in imballi a norma ADR.

Impianto idrico antincendio esterno.

Impianto protezione scariche atmosferiche.

Assenza impianto elettrico.

Rispetto ulteriori prescrizioni tecniche TULPS.

Sistema Videosorveglianza.

Sistemi organizzativi e gestionali: Procedure e Istruzioni Operative di Sicurezza.

Rispetto prescrizioni organizzative e gestionali TULPS.

Audit periodici di sicurezza.

Servizio Guardie Giurate H24

Misure adottate per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: Posizionamento depositi.

Messa in opera terrapieni.

3. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Esplosione deposito contenente 20 tonnellate di sostanze esplodenti

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: F: FMEA

F: Analisi Frequenza: AS: Analisi Storica

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici: Merci contenute in imballi a norma ADR.

Impianto idrico antincendio esterno.

Impianto protezione scariche atmosferiche.

Assenza impianto elettrico.

Rispetto ulteriori prescrizioni tecniche TULPS.

Sistema Videosorveglianza.

Sistemi organizzativi e gestionali: Procedure e Istruzioni Operative di Sicurezza.

Rispetto prescrizioni organizzative e gestionali TULPS.

Audit periodici di sicurezza.

Servizio Guardie Giurate H24

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: Posizionamento depositi.

Messa in opera terrapieni.

SEZIONE L (pubblico) - INFORMAZIONI SUGLI SCENARI INCIDENTALI CON IMPATTO ALL'ESTERNO DELLO STABILIMENTO

1. Scenario Tipo:

ESPLOSIONE - Esplosione deposito contenente 1/10/20 tonnellate di sostanze esplodenti

Effetti potenziali Salute umana:

Propagazione di onde di pressione, con possibili gravi ripercussioni anche ad alcune centinaia di metri dal punto in cui si è verificato l'evento incidentale.

Si potrebbero manifestare proiezioni di materiali, un notevole effetto termico e rilascio in atmosfera di vapori/gas dallo odore acre che possono causare uno stato di malessere (irritazione occhi e delle vie respiratorie).

Effetti potenziali ambiente:

Gli effetti sono ridotti perché ogni singolo deposito è "isolato" e terrapienato rispetto a quello adiacente. L'effetto dell'esplosione dovrebbe rimanere confinata nel punto in cui avviene e senza provocare l'effetto domino.

Pertanto nell'ambiente saranno rilasciati i fumi di combustione ed eventuali sostanze tossiche provenienti dalla deflagrazione.

E' da considerare inoltre la proiezione nell'ambiente di lapilli incandescenti che potrebbero provocare un incendio sia all'interno dello stabilimento che all'esterno.

Comportamenti da seguire:

- rifugiarsi al chiuso;
- non recarsi sul luogo dell'incidente;
- non utilizzare ascensori;
- non utilizzare telefoni cellulari per non sovraccaricare le linee;
- Sintonizzarsi sulle emittenti radiotelevisive locali;
- All'ordine di sgombero recarsi a piedi nelle direzioni indicate dalle autorità preposte;
- Allontanarsi da porte e finestre;
- In caso di propagazione di fumo respirare attraverso un panno bagnato;
- Proteggere l'udito;

Tipologia di allerta alla popolazione:

Le comunicazioni di allertamento e cessato allertamento tra i soggetti interessati (attenzione e preallarme) avvengono telefonicamente.

L'allerta alla popolazione è fatta tramite radio, televisione o mezzi di informazioni da parte delle autorità competenti.

Presidi di pronto intervento/soccorso:

- Primo soccorso aziendale, all'interno della Simad SpA;
- SERVIZIO 118;

SEZIONE M - INFORMAZIONI DI DETTAGLIO PER LE AUTORITA' COMPETENTI SUGLI SCENARI INCIDENTALI CON IMPATTO ALL'ESTERNO DELLO STABILIMENTO

(Fare riferimento solo agli scenari con impatto all'esterno del perimetro di stabilimento come da Piano di Emergenza Esterna, ovvero nel caso non sia stato ancora predisposto, da Rapporto di sicurezza approvato in via definitiva, o derivanti dagli esiti delle analisi di sicurezza effettuate dal gestore)

1. Evento/sostanza coinvolta: Esplosione deposito contenente 20 tonnellate di sostanze esplodenti.

Scenario: ESPLOSIONE

Condizioni: Transizione rapida di fase

Modello sorgente: Esplosione fisica

Coordinate Punto sorgente WGS84/ETRF2000: LAT 42.069445000000000 LONG 13.026024000000000

Zone di danno I: 66,00 (m)

Zone di danno II: 270,00 (m)

Zone di danno III: 500,00 (m)

Tempo di Arrivo: 0,00 (hh)

Tempo di propagazione orizzontale: 0,00 (hh)

2. Evento/sostanza coinvolta: Esplosione deposito contenente 10 tonnellate di sostanze esplodenti.

Scenario: ESPLOSIONE

Condizioni: Transizione rapida di fase

Modello sorgente: Esplosione fisica

Coordinate Punto sorgente WGS84/ETRF2000: LAT 42.067813000000000 LONG 13.022687000000000

Zone di danno I: 52,00 (m)

Zone di danno II: 220,00 (m)

Zone di danno III: 400,00 (m)

Tempo di Arrivo: 0,00 (hh)

Tempo di propagazione orizzontale: 0,00 (hh)

3. Evento/sostanza coinvolta: Esplosione deposito contenente 1 tonnellata di sostanze esplodenti.

Scenario: ESPLOSIONE

Condizioni: Transizione rapida di fase

Modello sorgente: Esplosione fisica

Coordinate Punto sorgente WGS84/ETRF2000: LAT 42.068223000000000 LONG 13.025852000000000

Zone di danno I: 25,00 (m)

Zone di danno II: 98,00 (m)

Zone di danno III: 184,00 (m)

Tempo di Arrivo: 0,00 (hh)

Tempo di propagazione orizzontale: 0,00 (hh)

Esiste un PEE?

SI

Data di emanazione/revisione dell'ultimo PEE vigente: 07/02/2019

Link al sito di pubblicazione: http://www.comune.oricola.aq.it/c066062/po/attachment_news.php?id=331

E' stato attivato uno scambio di informazioni con altri gestori di stabilimenti a rischio di incidente rilevante nelle vicinanze?

NO

E' stata presa in considerazione la possibilita' eventuali effetti domino?

NO

SEZIONE N - INFORMAZIONI DI DETTAGLIO PER LE AUTORITA' COMPETENTI SULLE SOSTANZE ELENcate NELLA SEZIONE H

Riportare in questa sezione solo l'elenco delle schede di sicurezza delle sostanze notificate nei quadri 1 e 2 della sezione B del presente Modulo secondo lo schema di seguito riportato.

Id. Progressivo/Nome Sostanza 1	Data aggiornamento
1.1) 2-ETILANTRACHINONE	06/11/2015
1.2) CS PURO	31/10/2020
1.3) MALONONITRILE	07/10/2020
1.4) POLVERE NERA BACK POWDER	17/10/2019
1.5) POLVERE NERA SENZA FUMO GRANULARE	16/01/2018
1.6) 40 MM RUBBER BATON ROUND	31/10/2020
1.7) CARTUCCIA 38 MM STADIO SINGOLO	31/10/2020
1.8) ARTIFIZIO A MANO LACRIMOGENO	31/10/2020
1.9) CARTUCCIA C12 LACRIMOGENA	31/10/2020
1.10) CARTUCCIA C12 ANTISOMMOSSA E SEGNALAZIONE	31/10/2020
1.11) ARTIFIZIO FLASH BANG	31/10/2020
1.12) CARTUCCIA C12 PALLINI PIOMBO	31/10/2020
1.13) AP SIGNAL	31/10/2020
1.14) CARTUCCIA 40 MM 5 STADI FUMOGENO	31/10/2020
1.15) CARTUCCIA 40 MM SMAL FUMOGENO BIANCO	31/10/2020
1.16) CARTUCCIA 40 MM SMAL FUMOGENO ROSSO	31/10/2020
1.17) CARTUCCIA 40 MM SMAL FUMOGENO VERDE	31/10/2020
1.18) ETANOLO --ANIDRO--	01/04/2018
1.19) MAGNESIO --POLVERE--	26/09/2020
1.20) clorato di potassio	12/12/2017
1.21) NITRATO DI BARIO	26/05/2019
2.1) PIPERIDINA	28/09/2020